

ottobre 2022

outdoor

living design technology

FOCUS *Infrastrutture sportive*



MAGGIOLI
EDITORE

Illuminare i vuoti per far risaltare i caratteri architettonici

Quick Lighting per la facciata del villino Cavalsassi





Il villino Cavalsassi è un esempio di eclettismo liberty realizzato negli anni '10 del secolo scorso nel Quartiere Nomentano a Roma, un elegante palazzetto di due piani fuori terra con facciate dai decori classicheggianti e motivi floreali. Qui ha

sede la **Fondazione Cavalsassi**, per la quale il Lighting Designer **Marco Ferrelli** ha progettato la nuova illuminazione delle facciate affidandosi alle competenze e alla customizzazione estetica e funzionale di **Quick Lighting**.

Il villino Cavalsassi, oggi adibito a scuola, è sottoposto a vincolo di interesse storico-artistico, pertanto la discrezione dei corpi illuminanti, oltretutto in linea con l'idea di intervenire delicatamente e in maniera rispettosa del contesto, era d'obbligo, per ottenere il nulla osta della Soprintendenza all'Archeologia e Belle Arti del MIBACT.

Tutti i corpi **Centro Mini** applicati alla facciata sono miniaturizzati, in modo da poter essere incassati facilmente sui davanzali o arretrati rispetto al filo della facciata per non essere visibili dall'esterno e dalla strada, come nel caso del coronamento in copertura, dove sono state usate le barre luminose **OndaLed**, dello spessore di 1 cm adatte a essere esposte alle intemperie, perché il led è "affogato" in un sottile strato di resina poliuretanica che le rende impermeabili e stagne. Unica eccezione sono i piccoli proiettori posti sulle entrate del piano terra e ai lati delle due porte finestra del prospetto est, i **Rocchetto P.** ulteriormente mimetizzati da una verniciatura

personalizzata che riproduce il colore della facciata.

La scelta di gestire la luce di facciata con degli scenari dinamici, attraverso un sistema di segnale DMX, è stata dettata dall'esigenza di utilizzare lo spazio esterno della scuola in maniera diversa nel tempo. A volte nel giardino si svolgono eventi serali o rappresentazioni teatrali e la facciata può diventare un vero e proprio fondale di scena, opportunamente illuminato.

In merito alle soluzioni adottate per poter mettere in evidenza i caratteri architettonici delle facciate, l'idea di base è stata quella di ribaltare il paradigma che solitamente si usa per l'illuminazione delle facciate che presentano elementi architettonici classici o del passato. È stato deciso infatti di illuminare i vuoti, i vani e gli imbotti delle finestre, e in maniera asimmetrica, perché i **Centro Mini** sono incassati lateralmente sul davanzale, vicino a uno dei due imbotti verticali delle finestre. Illuminare i vuoti architettonici delle finestre anziché i pieni permette di dare vita alla facciata come se l'edificio fosse in qualche modo vivo anche durante l'orario di chiusura della scuola.

www.quicklighting.com

